



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO “A”

AVVISO PUBBLICO

Progetto per l’attivazione della modalità di lavoro agile (smart working) nelle Unioni di Comuni.

Dipartimento della Presidenza (DPA)

Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali (DPA005)

Ufficio: “Innovazione amministrativa- semplificazione”

Art. 1 - FINALITA’ DELL’AVVISO

La Regione Abruzzo favorisce politiche a sostegno dell’associazionismo comunale per l’attivazione di servizi più digitalizzati e sicuri in grado di rispondere alle mutate esigenze di cittadini ed imprese. A tal fine approva il presente Avviso che ha la finalità di rafforzare la capacità amministrativa degli Enti locali attraverso lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile “**smart working**” (ai sensi dell’art. 18, Legge 22 maggio 2017, n. 81 e in conformità a quanto stabilito dal decreto legge del 17 marzo 2020, n.18 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020), che rappresenta una forma flessibile di organizzazione del lavoro introdotta nella legislazione italiana con l’obiettivo di facilitare l’equilibrio **tra lavoro e vita privata** dei dipendenti, nonché di ridurre i costi del lavoro e di conseguenza aumentare l’efficienza e la produttività negli uffici delle Unioni di Comuni con ricaduta nei Comuni del comprensorio.

Art.2 - SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO E ATTUATORI DEI PROGETTI

- 1) Possono presentare la domanda per accedere alla concessione del contributo, relativo ai progetti di cui all’art. 3 del presente Avviso, le Unioni di Comuni di cui all’artt. 32 del T.U.E.L. 267/2000 e ss.mm.ii;
- 2) L’Unione deve essere costituita da almeno 3 Comuni e nel rispetto del limite demografico minimo fissato in 5.000 abitanti; ovvero in 3.000 abitanti, qualora i Comuni siano appartenuti o appartenenti a CC.MM.; ovvero senza limite demografico per le Unioni costituite prima della entrata in vigore della L. 56 del 7 Aprile 2014, ai sensi dell’art. 1, comma 107, lett. B;
- 3) Ai fini del presente Avviso non possono partecipare all’Unione i Comuni capoluogo;

4) Il soggetto richiedente, di cui al comma 1, è beneficiario nonché attuatore e responsabile verso la Regione della attuazione del progetto presentato.

Quanto riportato nei precedenti commi è richiesto **a pena di esclusione**.

Art. 3 - PROGETTO

Il progetto, deve prevedere, **a pena di esclusione**, la seguente tipologia di interventi (lett. A) e le seguenti spese ammissibili (lett.B):

A) Tipologia

Il progetto deve proporsi, attraverso la progressiva dismissione dei data center obsoleti ed inefficienti delle Unioni, l'obiettivo di ridurre i costi di gestione delle infrastrutture IT in favore di maggiori investimenti in nuovi servizi digitali, mediante la migrazione dei dati ovvero l'acquisto di soluzioni software legate ad applicativi in "cloud" con i seguenti benefici:

- **Flessibilità ed ottimizzazione dei costi di infrastruttura:** nel modello cloud "si acquista solo quello che serve nella quantità che serve per il tempo che serve": molti servizi cloud sono infatti a consumo;
- **Riduzione dei costi relativi alla manutenzione ed aggiornamento dell'infrastruttura HW e SW.** Tali attività sono a carico di Cloud Provider;
- **Accesso più rapido ed agevole a tecnologie di tipo cloud,** software e servizi innovativi unitamente al relativo continuo aggiornamento e con il supporto del fornitore dei servizi cloud;
- **Aderenza alle normative di sicurezza.**

Le Unioni di Comuni, di cui all'art. 2 dell'Avviso pubblico, possono presentare un solo progetto, che può essere finanziato dalla Regione per un importo complessivo non superiore a **€ 12.000,00 (euro dodicimila) da concludersi entro e non oltre il 30/11/2021.**

B) Tipologie delle Spese Ammissibili per l'attuazione del progetto

Le tipologie di spese ammissibili sono le seguenti:

1) Spese per progettazione da parte di un tecnico abilitato finalizzate alla predisposizione di un progetto esecutivo contenente tutte le attività necessarie all'attivazione dell'intervento;

2) Spese per prodotti software, abbonamenti, manutenzione, garanzia ed assistenza da destinare esclusivamente alla nuova modalità di lavoro di lavoro agile attraverso la creazione o rafforzamento di soluzioni Cloud previste nel progetto;

3) Spese per prodotti Hardware da destinare esclusivamente al supporto e al rafforzamento di soluzioni in cloud previste nel progetto il cui costo non può superare il 10% del costo complessivo del progetto medesimo;

Art. 4 - CONTRIBUTO REGIONALE

Il presente Avviso è finanziato con le risorse statali regionalizzate vincolate afferenti al capitolo di spesa 11044/S denominato “Sostegno per l’associazionismo comunale ai sensi dell’art. 8. comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131 – Mezzi statali”, “Missione 18 Programma 01, Titolo 1 Macro aggregato 04 PDC 1.04.01.02.005 –” Trasferimenti Correnti a Unioni di Comuni ” il cui stanziamento, per il corrente esercizio finanziario, ammonta ad € 122.728,55 (euro centoventiduemilasettecentoventotto,55).

Art. 5 – MODALITA’ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo deve pervenire al Servizio “Riforme Istituzionali e Territoriali”, **a pena di esclusione**, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della Delibera di GR che approva il presente Avviso sul BURAT, esclusivamente attraverso:

- Posta elettronica certificata (PEC) – esclusivamente all’indirizzo dpa005@pec.regione.abruzzo.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf.

Art.6 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

La domanda per la concessione del contributo deve essere redatta in carta libera utilizzando, **esclusivamente**, l’allegato **modello 1**, sottoscritta dal rappresentante legale dell’Ente richiedente e corredata della seguente documentazione, **a pena di esclusione**:

- Estremi dell’Atto costitutivo dell’Unione approvato con deliberazione consiliare di tutti i Comuni partecipanti all’Unione (v. art. 32, comma 6, TUEL 267/2000 e s.m.i.);
- Deliberazione dell’organo competente della Unione, immediatamente esecutiva, di approvazione del progetto, nella quale si dà atto della volontà espressa dai Comuni aderenti di avvalersi della Unione per lo svolgimento della funzione.

Tale deliberazione deve contenere, altresì, a pena di esclusione:

A) Progetto esecutivo, redatto da un **tecnico abilitato**, di trasformazione per la migrazione in cloud degli applicativi dell’Unione nel quale sono fornite le informazioni organizzative e tecniche dei nuovi prodotti che si intendono acquistare;

B) Relazione illustrativa del progetto da compilare, esclusivamente, secondo il “**Modello 2**” allegato e con l’espressa descrizione di quanto segue:

- 1) **descrizione sintetica del nuovo progetto** dal quale deve emergere:
 - lo stato attuale della infrastruttura in cui risiedono gli applicativi (As-Is)
 - la descrizione dettagliata degli applicativi da migrare o che si vogliono acquistare;
- 2) **nominativo del responsabile unico del progetto**, in organico all’Unione, incaricato dal soggetto richiedente;
- 3) **dimensione territoriale** (soglia demografica) della Unione;
- 4) **contributo richiesto e piano finanziario**, contenente:

- a) **costo complessivo del progetto esecutivo** nel limite massimo del contributo regionale concedibile, fatti salvi eventuali cofinanziamenti dell'Unione proponente, e dettaglio analitico delle spese da sostenere;
- b) **attestazione, rilasciata dal responsabile dei servizi finanziari dell'Unione**, di congruità del costo del progetto da sostenere, nel rispetto della normativa vigente, tra budget e attività previste, con riferimento al numero dei Comuni raggiunti e all'ampiezza del territorio coinvolto;
- c) **cronoprogramma** di spesa relativo all'attuazione del progetto;
- d) **dichiarazione**, a firma del legale rappresentante dell'Unione, dalla quale risulti il formale impegno alla completa realizzazione del progetto nei tempi e con le modalità in esso previste.

Art. 7 - VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. Le domande presentate, nei termini e nelle modalità di cui **all'articolo 5**, sono istruite dal Responsabile del Procedimento individuato dal Dirigente del **Servizio Riforme Istituzionali, e Territoriali**", che ne verifica la regolarità formale, ai sensi del presente Avviso, ai fini della loro ricevibilità, nonché i requisiti, ai sensi dell'articolo 6 del presente Avviso, ai fini dell'ammissibilità alla successiva fase di valutazione.
2. Nel corso dell'istruttoria il Responsabile del Procedimento può formulare richiesta di integrazione della documentazione già presentata, ovvero dati e/o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa. Il mancato riscontro da parte dell'ente interessato **entro e non oltre il termine perentorio di 5 giorni dalla data di ricezione della richiesta formulata a mezzo pec dal Responsabile del procedimento**, comporta l'**esclusione** della relativa domanda di contributo dalla fase di ammissibilità. Agli esclusi viene data comunicazione scritta, **esclusivamente tramite pec**, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.
3. All'esito della procedura di ammissibilità condotta dal Responsabile del Procedimento, il Dirigente del Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali costituisce apposita "Commissione interna" che procede alla valutazione, sulla base dei criteri indicati nella griglia di cui al successivo comma 8) del presente articolo, dei progetti pervenuti ed ammessi. La Commissione, al fine di dettagliare il punteggio attribuito a ciascun Ente, può decidere, nel corso della prima seduta, di stabilire sub-criteri e sub-pesi da applicare con riferimento alle voci individuate nella griglia di cui al successivo comma 8). A conclusione dei lavori di valutazione la Commissione stila la relativa graduatoria provvisoria da rimettersi, con gli appositi verbali delle sedute, al Dirigente del Servizio medesimo;
4. Il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, approva la graduatoria definitiva e procede alla pubblicazione della stessa sul BURAT, sul sito istituzionale della Regione e ne dà comunicazione a mezzo pec ai soggetti beneficiari.
5. L'ammissione ai benefici avviene nell'ordine della graduatoria fino alla concorrenza della dotazione finanziaria così come prevista nell'articolo 4 del presente Avviso.
6. L'ultimo progetto collocato in posizione utile della graduatoria è finanziato parzialmente e comunque fino alla concorrenza della residua disponibilità, sempre che il potenziale beneficiario dichiari espressamente l'accettazione del contributo ridotto e la disponibilità a realizzare interamente il progetto con impiego di risorse proprie e per l'intero costo. In caso di non accettazione, il Servizio competente procederà a successivi scorrimenti di graduatoria fino a totale assorbimento delle disponibilità finanziarie.

7. Le eventuali risorse finanziarie che si rendono disponibili dopo l'approvazione della graduatoria finale, generate da economie di stanziamento, possono essere ridistribuite pro quota agli enti utilmente collocati in graduatoria che nella presentazione della proposta progettuale abbiano previsto, nel piano finanziario, un cofinanziamento per la realizzazione del progetto.
8. Con riferimento al progetto presentato e ammesso a valutazione viene stilata apposita graduatoria tenuto conto dei seguenti criteri e punteggi di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
QUALITA' DEL PROGETTO ESECUTIVO - Soluzioni tecnologiche che si intendono realizzare per facilitare la modalità lavorativa in smart working; - Descrizione delle caratteristiche tecniche del progetto (eventuale presenza di cloud <i>storage</i> , di software per VoIP e Centralino VoIP, di software per videoconferenze etc.); - Adeguatezza dei servizi di manutenzione e assistenza. - Chiarezza degli obiettivi, delle attività, e delle metodologie adottate; - Potenzialità del progetto ad eventuali futuri sviluppi; - Cronoprogramma delle attività;	MAX 60 punti
MODELLO ORGANIZZATIVO -Descrizione del modello organizzativo per l'erogazione del servizio ai Comuni facenti parte dell'Unione con la descrizione sintetica della ricaduta sui territori. -Presenza di cofinanziamento riportato nel piano finanziario del progetto	MAX 20 punti
CARATTERISTICHE DELLE UNIONI DI COMUNI Unione composta da Comuni appartenuti a ex CC.MM. <i>(il punteggio è attribuito proporzionalmente al numero dei Comuni aventi tali caratteristiche)</i>	MAX 20 punti

A parità di punteggio fra i soggetti richiedenti, prevale in graduatoria, l'Unione con maggiore numero di comuni montani.

In caso di ulteriore parità di punteggio fra soggetti richiedenti, precede in graduatoria l'Unione con maggiore dimensione territoriale (soglia demografica).

Art.8 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE FINALE

- 1) L'erogazione del contributo è disposta con determinazione a firma del Dirigente del Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali in due soluzioni:
 - a) Il 50% del contributo, a titolo di anticipazione, viene assegnato previa comunicazione di avvio delle attività inerenti al progetto da realizzare, che devono avere inizio entro 30 gg.

dalla comunicazione dell'approvazione della graduatoria definitiva e dell'importo corrisposto nelle modalità di cui all'articolo 7 comma 4) del presente Avviso;

- b) Il saldo, pari all'ulteriore 50% del contributo assegnato, potrà essere concesso a seguito di presentazione della rendicontazione di spesa corrispondente all'intero contributo regionale assegnato e corredata dalla documentazione giustificativa presentata dal beneficiario.

La documentazione giustificativa da produrre per l'ottenere l'erogazione del contributo dovrà consistere nella:

- Scheda riepilogativa e prospetto riassuntivo delle spese sostenute con la specifica indicazione dei pagamenti effettuati;
- Copia dei documenti giustificativi di spesa elencati nella scheda di cui al punto precedente. Gli originali di tale documentazione, da produrre in copia, dovranno essere annullati mediante l'apposizione di timbro che indichi gli estremi del presente avviso.
- Relazione sullo stato finale del progetto.

Tutta la suddetta documentazione giustificativa deve essere approvata con determinazione dirigenziale del responsabile finanziario dell'Unione richiedente.

2) In tutti i provvedimenti di liquidazione di spesa deve essere espressamente dichiarato il rispetto della L. 13/08/2010. N.136 e s.m.i., sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari", pena il mancato riconoscimento della spesa stessa;

3) Il contributo concesso è rideterminato, in relazione alle spese riconosciute ammissibili, sostenute e rendicontate;

4) Eventuali maggiori oneri, non espressamente previsti nel presente Avviso, sono a carico del beneficiario, che ne curerà la copertura con propri fondi;

5) Qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato o non pertinenti, il contributo è proporzionalmente ridotto e le somme recuperate con le modalità previste dalla normativa vigente.

Art.9 - ESCLUSIONI E REVOCHE

L'**esclusione** della domanda avviene, nei seguenti casi, con determinazione dirigenziale del dirigente del Servizio regionale competente:

- Mancato rispetto degli artt. 1, 2, 3, 5, 6, 7 comma 2);
- Mancato utilizzo dei modelli 1, 2, allegati al presente Avviso;
- Mancanza della firma del rappresentante legale del soggetto richiedente;
- Mancata dimostrazione che l'importo del progetto, eccedente la parte a copertura regionale di € 12.000,00, sia integrato da risorse proprie dell'Ente richiedente.

- 2) Il contributo concesso è **revocato**, con determinazione dirigenziale del Dirigente competente, qualora il soggetto richiedente:

- rinunci al finanziamento;
- non dia inizio al progetto o non realizzi il progetto nei tempi e nei modi stabiliti, o lo stesso non sia conforme al progetto originario ammesso al finanziamento;
- non presenti la rendicontazione e/o relativa documentazione secondo le modalità previste dal presente Avviso pubblico;

Dette ipotesi costituiscono fattispecie di inadempimento.

3) Fatta eccezione per le ipotesi di rinuncia al finanziamento, nelle ipotesi sopra elencate, il Dirigente del Servizio, prima di procedere alla formale adozione del provvedimento di revoca, invita il beneficiario ad adempiere entro un termine prefissato. Il beneficiario, cui è imputabile l'inadempimento, è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato, le iniziative a tal fine assunte per rimuovere l'inadempimento.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del Beneficiario.

La revoca del contributo comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, comprensivi degli interessi maturati.

Art.10 - PUNTO DI CONTATTO REGIONALE

1. Per avere informazioni sul presente Avviso e sulle modalità di presentazione dei progetti, i soggetti richiedenti possono contattare il **Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa - Servizio "Riforme Istituzionali, e Territoriali"**- all'indirizzo di posta elettronica: dpa005@pec.regione.abruzzo.it.

Art. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è nominato ai sensi dell'art.5 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. così come stabilito dall' art. 7 punto 1) del presente Avviso. Della nomina è data tempestiva comunicazione, a cura del Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali, agli Enti che partecipano al presente Avviso.

Data.....

FIRMA _____

Il Dirigente Regionale
(Dott. Giuseppe Di Fabrizio)